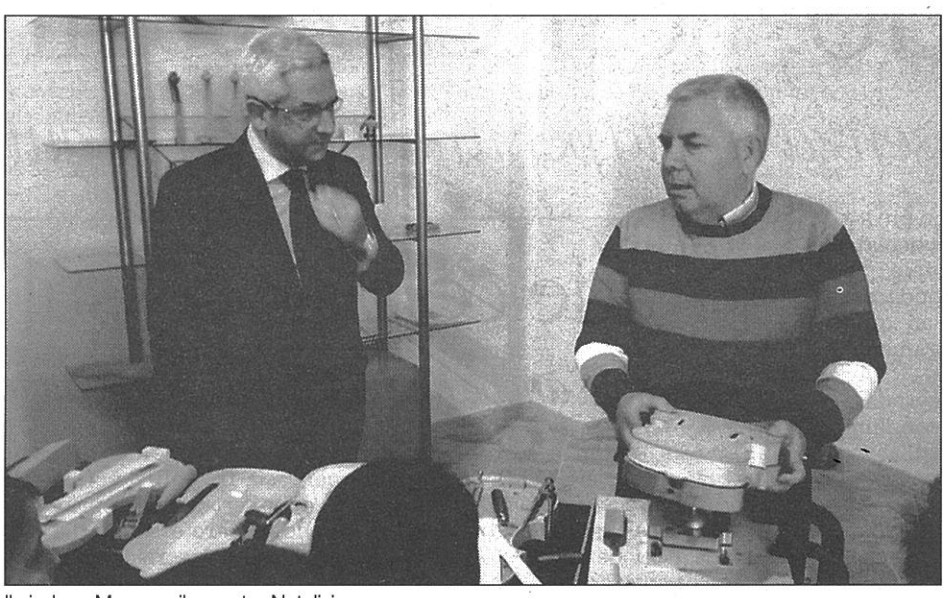
RENDE E' l'unica in Calabria. Domani in programma la cerimonia al centro storico

Apre la prima scuola di liuteria

Natalizio: «Una terra ricca di cultura può non puntare su mestieri antichi»

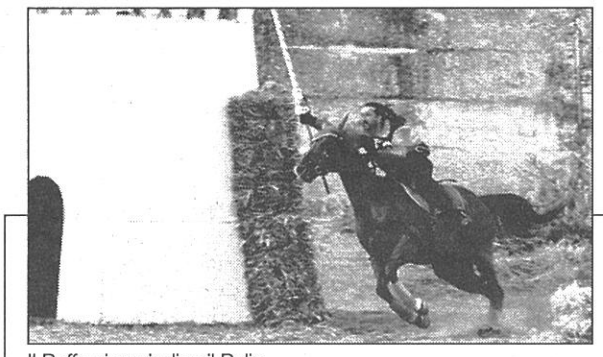
di MARIA ASSUNTA CASTELLANO


Il sindaco Manna e il maestro Natalizio

RENDE - Nel centro storico di Rende si ritorna a dare lustro alle eccellenze artigiane facendo conoscere la cultura e la storia degli antichi mestieri. Domani pomeriggio alle ore 18, nei locali di Palazzo Zagarese, il Museo Civico di Rende, verrà inaugurata la prima Scuola Liutaia della Calabria. Patrocinata dal comune di Rende e dalla regione Calabria, sarà diretta dal Maestro Emilio Natalizio già famoso per le sue competenze in questo campo. In Calabria non esiste una scuola dedicata a questo antico mestiere, da qui l'idea del sindaco di Rende Marcello Manna di offrire alcuni locali di Palazzo Zagarese per la creazione di questa bottega.

Una scuola antica che provvederà a formare giovani liutai, liutai restauratori, restauratori ed intagliatori. Una iniziativa nata non solo per la continuità della tradizione di antichi mestieri sempre più in via di estinzione, ma anche una attività per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, insegnando un lavoro ai giovani che non vogliono continuare gli studi. La bottega, tipica dei centri storici, sarà però anche un museo. Difatti per raggiungerla, si attraverserà la zona del museo civico che presenta un percorso d'arte attraverso le opere di artisti come Mattia Preti e De Chirico. Anche nella stessa bottega verranno esposti pezzi autentici e saranno previste visite guidate all'interno dei locali, che renderanno il pubblico partecipe all'attività del liutaio, dalla scelta del legno al prodotto finito, con esperienze teoriche e pratiche. Una forma, se vogliamo, anche di valorizzazione del territorio calabrese e delle sue risorse, attraverso la costruzione di strumenti musicali con legno della Sila e vernice all'essenza di bergamotto. «Una terra ricca di cultura e di valori non può non puntare su mestieri antichi come questo» spiega il Maestro Natalizio, riconosciuto Maestro proprio dalla regione Calabria.Emilio Natalizio, ha iniziato il suo percorso nella musica e nella creazione di strumenti musicali da giovanissimo. Frequentando prima la famosa bottega dei De Bonis a Bisignano, si trasferisce a Cremona dove studia nell'istituto internazionale di liuteria e visita spesso la bottega di Gio Batta Morassi.Diplomato al conservatorio, musicista e compositore, è uno dei maggiori esperti che si occupa del riconoscimento di opere autentiche. Ha rappresentato la Calabria ad Expò 2015 ed ha personalmente costruito strumenti per musicisti del calibro di Ligabue e Carmen Consoli oltre ad aver costruito e donato due violini: il primo a Giovanni Paolo II, il secondo a Papa Francesco.Per sei mesi nel Museo del Presente di Rende, ha collaborato con le scuole della provincia cosentina e non solo, per far comprendere ai giovani l'antico mestiere del liutaio. Mestiere che per tutti, da domani, sarà possibile conoscere grazie all'apertura della prima Scuola Liutaia in Calabria. Ma il Maestro Natalizio è anche attento alla solidarietà. Difatti, i primi due strumenti che verranno realizzati nella bottega, saranno messi all'asta ed il ricavato verrà devoluto al reparto di oncologia dell'ospedale Annunziata di Cosenza. Durante la cerimonia di inaugurazione domani pomeriggio, alla quale prenderanno parte anche il sindaco di Rende Marcello Manna ed il Presidente della Regione Mario Oliverio, una chitarra antica e restaurata verrà consegnata ad Antonella Dodaro, responsabile della Fondazione Mario Dodaro.Immancabili saranno poi i momenti musicali tra pianoforte e violino, appena dopo il taglio del nastro.

> «La bottega sarà anche un museo»


Il Puffo si aggiudica il Palio

BISIGNANO Trionfa il Puffo

Il Palio al rione di Santa Croce

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Il rinomato Palio bisignanese incorona il rione di Santa Croce.

Da oltre un ventennio i cavalieri in una giostra cavalleresca cercano di trionfare per vincere il drappo e la spada, questa volte e per la prima volta tocca ad uno dei rioni più partecipativi, che sente molto l'appartenenza ai propri colori. Trionfa il Puffo, Claudio Amodio, il pluridecorato cavaliere, che nell'edizione 2016 ha partecipato con la maglia arancio, risultando vincitore nella sfida con il rione Piazza. Questa volta, i rossi della Piazza con Carmine Bisignano, non hanno auto ragione in finale e questa la dice lunga sui cavalieri più forti che esprime il Palio della cittadina di sant'Umile.. Dove c'è tifoseria c'è vitalità.

Il rione Piazza da campione uscente, si ripete in finale ma a vincere è Santa Croce, unico che restava al palo sino a domenica scorsa. Grande festa nel quartiere e si preannuncia una spettacolare serata in cui a renderla magica sarà la gioia e la felicità dei quartiernti, che sempre più numerosi hanno delegato dei giovani che sanno amministrare bene la gioia di partecipare. Messo da parte i momenti bui, finalmente, questa volta il sorriso alberga sui volti di tutti, mentre il cavaliere regala una vittoria che resterà nella storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACRI L'iniziativa "Io non rischio"

Terremoti, a scuola di Protezione civile

ACRI - Sabato e domenica scorsi, nella sede del Gruppo di Protezione Civile di Acri, si è tenuta una due giorni di formazione in preparazione della manifestazione nazionale "Io non rischio", in programma per il 15 e 16 ottobre in alcune piazze di tutte le regioni italiane a maggior rischio sismico. "Questa manifestazione – spiega una nota del Gruppo di Protezione Civile - viene organizzata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, allo scopo di divulgare tra le popolazioni interessate nozioni basilari sul rischio rappresentato dal terremoto, cosa che riguarda molto la Calabria, regione notoriamente ad elevato rischio sismico".In preparazione della manifestazione di ottobre, "la sede del Gruppo di Protezione Civile Acri è stata scelta per ospitare la formazione dei volontari che dovranno illustrare alla popolazione il problema sismico. Hanno partecipato dieci volontari dell'associazione acrese, altrettanti della Misericordia di San Marco Argentano e della Lipambiente di Castrovillari".Hanno tenuto il corso di formazione quattro formatori delegati dal Dipartimento: Basilii Monia della Prociv Italia, Pace Valentino della Misericordia, Ritacco Raffaella e Sposato Angelo dell'Anpass e ai volontari delle associazioni sono stati illustrati i contenuti ed i comportamenti da adottare nella due giorni "Io non rischio".E' stata "per l'associazione acrese e per Acri tutta un'importante occasione per far conoscere la cittadina a volontari e formatori di altre città, che per due giorni hanno vissuto e lavorato ad Acri, l'hanno visitata e ne hanno assaporato la cucina, la protezione civile e anche rapporti umani e sociali".

pi.ci.

CASTROVILLARI

A confronto sui bandi pubblici

CASTROVILLARI - La divulgazione dei bandi pubblici alla cittadinanza sarà al centro di un workshop di presentazione, organizzato dal Comune di Castrovillari, dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e dallo Sportello "Attività Produttive" per lo Sviluppo degli Enti Locali e le aziende presenti sul territorio, e previsto per oggi, a partire dalle ore 17, nella sala del Consiglio comunale del Palazzo.

Presenti per l'occasione i consiglieri regionali Giuseppe Giudiceandrea ed Arturo Bova, oltre a Francesca Dorato , presidente della Commissione "Attività produttive " del Comune, Peppino Bonanno, amministratore della Società "Sportello Attività Produttive", il presidente dell'Ordine dei Commercialisti, Mario Straticò, e il sindaco, Domenico Lo Polito. I contributi verranno moderati da Pasquale Pandolfi.